



Care colleghe e cari colleghi,

Sono felice per l'onore che mi avete dato eleggendomi Presidente del nostro Ordine Regionale.

Mi sono affacciata alla nostra professione circa 25 anni fa, facendo 5 anni di studi universitari con il vecchio ordinamento, un anno di tirocinio e poi il famigerato esame di Stato! Come ciascuno di noi iscritti ricorda e non dimentica: tempo e sacrifici per essere abilitati a diventare Psicologi!

Dai tempi dell'Università la mia passione è stata l'attività clinica al servizio del bene comune. Divenuta psicoterapeuta ho cercato di passare la mia esperienza agli allievi.

E non mi sono fermata: con questo incarico alla presidenza metto a disposizione di voi tutti, Psicologhe e Psicologi, l'esperienza maturata negli anni nella costruzione di sinergie di gruppo e nel lavoro di rete, in cui fermamente io credo.

Insieme a me, una donna che ritorna a presiedere l'OPT, il Vice Presidente Simone Mangini ed altre due donne: Rossella Capecchi, Segretario, ed Eleonora Ceccarelli, Tesoriere. L'Ordine in Rosa comincia da qui!

Alle ultime elezioni dello scorso dicembre la percentuale di votanti è aumentata di circa il 30% rispetto a sei anni fa e di questo vi ringrazio sentitamente, è un ottimo segnale che dimostra come stia crescendo il desiderio di appartenenza all'Ordine.

Si tratta di un grande risultato che fa ben sperare e obbliga me e tutti i consiglieri a costruire in maniera sinergica un progetto regionale che rilanci e pretenda il pieno riconoscimento della nostra professione sanitaria nei prossimi quattro anni.

Realizzeremo per punti e priorità il nostro programma, cercando prevalentemente di creare progetti con gli interlocutori territoriali (comuni, regione, università, scuole, associazioni), che abbiamo cominciato ad incontrare già da subito dopo l'insediamento.

Desideriamo fornire una formazione di qualità agli iscritti, che vada a ricoprire varie aree di intervento psicologico per valorizzare la figura dello psicologo e dargli la giusta visibilità.

Abbiamo obiettivi ambiziosi che realizzeremo mettendo insieme tutte le forze a disposizione: le cariche elettive, i consiglieri, il settore amministrativo e tutti coloro che vorranno darci una mano. Un lavoro di collaborazione e concertazione ci permetterà di fare grandi cose per la nostra professione.

Auguro coraggio ed impegno a tutti noi, ne avremo bisogno perché la sfida che abbiamo davanti è grande...

Ed è bellissima!

“Siamo una professione, dobbiamo diventare una comunità”.

Firenze 27 gennaio 2020

La Presidente

Maria Antonietta Gulino